La Sicilia chiede più voli senza rincari

Il governatore Musumeci ha chiesto al ministero di raddoppiare i voli su Palermo e Catania "evitando speculazioni sulle tariffe"

Intervista alla ministra dei Trasporti

De Micheli "Non c'è stato l'assalto ai treni e ai bus Ora incentivi per le bici"

di **Giovanna Vitale**

Nel giorno della ripartenza la ministra Paola De Micheli tira un sospiro di sollievo: «Le previsioni del governo sono state confermate. Da due settimane ripetiamo che l'apertura sarebbe stata graduale e che al massimo il 10% dei "lavoratori di ritorno", circa 300mila persone in tutta Italia, avrebbero usato i mezzi pubblici. Il monitoraggio di queste ore ci sta dando ragione: non c'è stato nessun caos trasporti».

In cifre cosa significa?

«Sui treni a lunga percorrenza hanno viaggiato il 5% di passeggeri in più rispetto alla settimana precedente. Fino alle 15, tra Genova e Roma sono partite in tutto 160 persone: 41 in più di lunedì scorso. Sul Torino-Napoli 100 in più. Tra Roma e Bolzano 13 in più. Non proprio un esodo di massa».

Anche nel trasporto pubblico locale i numeri sono così contenuti?

«Sui treni regionali l'incremento medio è del 7%. E sui mezzi pubblici urbani non abbiamo mai superato le 15 persone in più rispetto al lunedì precedente. In tutte le città le metropolitane viaggiano sotto la capacità programmata».

Però il traffico privato è segnalato in aumento.

«Normale che ci siano più auto in strada. Ma la nostra previsione è che anche il traffico veicolare sarà progressivo e con l'analisi dei flussi potremo governarlo».

Eppure un po' preoccupata sulla tenuta dei trasporti doveva esserlo pure lei se di buon mattino è andata a Termini, ha controllato gli ingressi della metro e poi è tornata col bus al ministero. Cosa ha visto?

«La prima cosa che mi viene da dire è chapeau per la grande autodisciplina dimostrata dalle persone. Tutti rispettano le indicazioni, siedono dove è segnato, mantengono il distanziamento e se vedono che il bus è pieno non salgono. Sono rimasta davvero impressionata. È poi da sottolineare la notevole capacità di organizzazione delle aziende».

▲ **Al ministero con il bus**
Paola De Micheli sul 90 express

Non crede però che il vero test debba ancora arrivare: il 18 maggio, quando riapriranno i negozi e il grosso del Paese ripartirà?

«Come dimostra la giornata di oggi, la fase 2 del trasporto è sotto controllo. Il 18 scatterà quella che potremo chiamare fase 2.1. Sulla base di quello che sta funzionando introdurremo correttivi e ulteriori modalità organizzative. Già domani rivedrò le associazioni del Tpl. E con il Comitato tecnico scientifico stiamo verificando se si possono validare procedure alternative di sicurezza».

> *Fino a 500 euro per le due ruote e più piste ciclabili Allo studio correttivi per i mezzi pubblici, si potrà viaggiare uno dietro l'altro*

Quali?

«L'idea è quella di verticalizzare, ossia viaggiare uno dietro l'altro su treni, bus, aerei e navi».

Per chi non usa la mascherina sui mezzi pubblici non sono previste sanzioni: le introdurrete?

«Il Cts le mascherine le aveva raccomandate, noi le abbiamo trasformate in un obbligo, anche grazie al prezzo imposto e alla distribuzione sul territorio, senza però multe, per dare alle persone la possibilità di organizzarsi. Vista la disciplina dei passeggeri non credo ci sarà necessità di sanzioni».

Lei insiste sul fatto che non c'è stata confusione: a cosa si deve?

«Ai calcoli del governo sui flussi, che si sono rivelati giusti. Alla ripartenza graduale. Alla collaborazione con le aziende del Tpl, le Regioni, i comuni e i volontari della Protezione civile. Agli strumenti di prevenzione come lo smart working, anche nella fase 2 usato dall'85% dei lavoratori nel pubblico e da 2 milioni nel privato».

E torniamo all'incubo 18 maggio. Il sistema dei trasporti reggerà?

«Ci stiamo lavorando. Investendo non solo sul senso di responsabilità dei cittadini ma anche sulla mobilità alternativa. Il decreto Maggio prevede incentivi sia per l'acquisto sia per lo sharing di monopattini e bici, compresi quelli elettrici».

Di quanto sarà l'incentivo? E lo darete a chiunque lo richieda?

«Per le biciclette è previsto fino a un massimo di 500 euro. Ma non verrà calcolato per soglie di reddito».

Come funzionerà?

«Ci sarà un rimborso dopo l'acquisto. È un meccanismo già sperimentato. E ai comuni daremo soldi e regole per realizzare piste ciclabili temporanee, dove potranno circolare solo due ruote non a motore».

Su come utilizzare le risorse del decreto Maggio nel governo ci sono molti dissapori: sicura che riuscirà a portare a casa quanto dice?

«È normale dialettica fra forze di maggioranza. Per quanto mi riguarda, oltre agli 11 miliardi che ho già sbloccato tra cantieri e finanziamenti agli enti locali, ne sbloccherò altri 20 di opere pubbliche».

Ma senza semplificare e velocizzare gli appalti ci vorranno anni per aprire i cantieri.

«Proprio no. In 12 mesi apriranno 20 miliardi di cantieri. Si tratta di lavori già in fase avanzata: 6 miliardi di interventi ferroviari, 3 miliardi su strade, ponti e viadotti. Le semplificazioni arriveranno in un altro Dl, ci stiamo confrontando nel governo e nella maggioranza».

Quando ci si potrà tornare a muovere liberamente?

«Ogni decisione dipenderà dai livelli di contagio. Evitiamo di fare come in altri paesi che poi sono dovuti tornare indietro».

Le vacanze le faremo?

«Franceschini ha detto di sì, io mi fido di lui. Sul come e dove aspettiamo di conoscere le indicazioni del Cts, ma dovremo aiutare le famiglie. Con una serie di misure di sostegno che emergeranno nel prossimo decreto».

Gli incrementi sui mezzi pubblici

5%
Treni a lunga percorrenza
L'incremento dei passeggeri che si sono mossi in altre regioni

7%
Bus e treni regionali
L'aumento dei passeggeri su treni regionali, metro e autobus cittadini

RICCARDO SIANO

▲ **Nella metro a distanza di sicurezza e con la mascherina**
I passeggeri in attesa nella metropolitana di Napoli. Tutti con la mascherina. Non si sono verificate resse. Anche a bordo sono state rispettate le misure sul distanziamento